



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Norme di Tesseramento

Anno sportivo 2022/23



LA TUTELA SANITARIA

ESTRATTO DALLE NORME DI TESSERAMENTO 2022/2023

CENTRO SPORTIVO ITALIANO – Presidenza Nazionale

Testi a cura dell'Area Servizi al Territorio e Tesseramento
Coordinatore: Marco Guizzardi

Approvata con Delibera del CN n. 7 del 07/05/2022
Edizione aggiornata al 13 maggio 2022

Tutti i diritti riservati



TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

NORME GENERALI

Nel modulo di affiliazione il Presidente/Legale rappresentante della Società sportiva dichiara, tra l'altro, di essere a conoscenza delle norme sulla tutela sanitaria e delle relative deliberazioni del Consiglio nazionale del CSI ed è responsabile della loro piena osservanza. Analoga dichiarazione dovrà essere contenuta nei moduli di iscrizione alle attività sportive a tutti i livelli.

Legislazione sull'attività agonistica e non agonistica

I criteri legislativi che normano la certificazione medica per la pratica dell'attività degli Enti di Promozione sportiva e delle Associazioni/Società ad essi affiliati, sono i seguenti:

a) Per l'attività agonistica: Decreto Ministero della Salute del 18/2/1982 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica"; Delibera del Consiglio Nazionale CSI n. del 07/05/2002 recante le "Norme per la tutela sanitaria delle attività sportive, la qualificazione della attività sportiva agonistica e non agonistica e la disciplina dell'obbligo assicurativo nel C.S.I."

b) Per l'attività non agonistica: Decreto Ministero della Salute del 24/04/2013 e successive modificazioni intervenute con la Legge 98 del 9 agosto 2013 art. 42bis di conversione del D.L. n. 69 del 21/06/2013 (c.d. "Decreto del Fare"); Decreto Legge n. 101 del 31/08/2013 art. 4, comma 10 septies, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/10/2013, n. 125; Decreto del Ministero della Salute dell'08/08/2014 sulle linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica, Nota esplicativa del 17/06/2015 e la Nota integrativa del 28/10/2015 emanate dall'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute e Circolare Prot. 6897 del 10/06/2016 emanata dal CONI.

A ciò è necessario aggiungere quanto previsto a livello regionale in materia di Tutela sanitaria dell'attività sportiva e quanto riportato nella Delibera del Consiglio Nazionale del CSI n. 6 del 07/05/2022.

Va inoltre rammentato che, in base al D.M. del 28/02/2018, **non sono sottoposti ad obbligo** di certificazione medica, per l'esercizio dell'attività sportiva in età prescolare, **i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni**, ad eccezione dei casi specifici indicati dal medico pediatra.

Visite mediche di idoneità

▪ Attività sportiva agonistica

Ai fini della tutela sanitaria delle attività sportive, alla luce della Delibera del Consiglio Nazionale del CSI n. 6 del 07/05/2022, si intendono "agonistiche" le attività che comportano impegno fisico, praticate in modo continuativo, sistematico ed



esclusivamente in forme organizzate, che si caratterizzano per la natura competitiva e per lo scopo di conseguire prestazioni con modalità competitive, che prevedano quindi una classifica di merito legata ai risultati sportivi quali-quantitativi conseguiti, ad ogni livello e nelle fasce di età così come raccomandate dalla Federazione Medico Sportiva Italiana e indicate nella tabella sui Limiti di età delle attività sportive agonistiche riportata più avanti.

Pur non avendo natura competitiva, vengono classificate come "agonistiche" anche le manifestazioni ciclistiche di fondo non competitivo, le randonné, le ciclostoriche longhe, le manifestazioni cicloturistiche di lunghezza superiore ai 70 km, secondo i criteri stabiliti dalle norme tecniche attuative del settore amatoriale e cicloturistiche della F.C.I. e recepite nel Regolamento Tecnico CSI.

Per lo svolgimento delle attività sportive agonistiche è necessario, da parte della Associazione o società sportiva acquisire e conservare, per ciascun atleta tesserato, il certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica, rilasciato dal medico specialista in medicina dello sport, conforme a quanto previsto dalla Legge italiana.

In base al D.P.R. 445 del 28/12/2000 i certificati medici di idoneità alla pratica sportiva, sia agonistica che non agonistica, non possono essere sostituiti da alcun altro documento. **L'utilizzo di autocertificazioni sostitutive agli stessi è vietato dalla Legge italiana** ed è pertanto privo di valore legale.

Limiti di età delle attività sportive agonistiche

In base a quanto deliberato del Consiglio Nazionale del CSI, e fatte salve le attività dichiarate "non agonistiche", sono considerate agonistiche tutte le attività sportive dilettantistiche a partire dalle età qui sotto indicate:

| Disciplina Sportiva | Età minima | Inizio età agonistica * | Note |
|--|--|-------------------------|---|
| Arrampicata sportiva | 8 anni | Anno solare | |
| Atletica Leggera | 12 anni | Anno sportivo | |
| Baseball/Softball | 9 anni | Anno solare | |
| Bocce | 8 anni (certificato A2) | Anno solare | Volo (prove veloci): 11 anni (certificato B1) |
| Calcio (a 5, 7, 11) | 12 anni | Anno sportivo | |
| Cheerleading e Performance Cheer | 8 anni | Anno solare | |
| Ciclismo | 13 anni | Anno solare | BMX e Trial: 8 anni |
| Danza Sportiva Competitiva | 8 anni | Anno solare | |
| Football Americano | Flag football: 10 anni Tackle football: 12 anni | Anagrafica | |
| Ginnastica acrobatica, artistica e ritmica | 8 anni | Anagrafica | |
| Judo | 12 anni | Anno solare | |
| Karate | 12 anni | Anno solare | |
| Nuoto | 8 anni | Anno sportivo | Tuffi e nuoto sincronizzato: 9 anni |
| Orientamento | 13 anni | Anno solare | |
| Pallacanestro | 11 anni | Anno solare | |



| | | | |
|---|---------|---------------|-----------------------------|
| Pallamano | 8 anni | Anagrafica | |
| Pallanuoto | 9 anni | Anno sportivo | |
| Pallavolo e Beach Volley | 10 anni | Anno solare | |
| Rugby | 12 anni | Anagrafica | |
| Scherma | 10 anni | Anagrafica | |
| Sport equestri | 8 anni | Anno solare | |
| Sport invernali | 12 anni | Anno solare | |
| Sport su ghiaccio | 8 anni | Anno sportivo | Hockey su ghiaccio: 10 anni |
| Taekwondo | 10 anni | Anno solare | |
| Tennis, Padel e Beach Tennis | 8 anni | Anagrafica | |
| Tennistavolo | 8 anni | Anagrafica | |
| Triathlon | 12 anni | Anno solare | |
| Sport su rotelle | 8 anni | Anno solare | |
| Pugilato giovanile | 13 anni | Anagrafica | |
| Vela | 10 anni | Anno solare | |
| Wushu Kung Fu | 10 anni | Anno solare | Sanshou: 13 anni |
| *LEGENDA | | | |
| <i>Anagrafica: la certificazione medica agonistica deve essere presentata a partire dal giorno del compimento dell'età minima prevista.</i> | | | |
| <i>Anno sportivo: La certificazione medica agonistica deve essere presentata a partire dal giorno di inizio dell'annualità sportiva della disciplina che si intende praticare, anche se precedente alla data di compimento dell'età minima (l'età minima dovrà comunque essere compiuta all'interno dell'annualità sportiva).</i> | | | |
| <i>Anno solare: la certificazione medica agonistica deve essere presentata a partire dal 1° gennaio dell'anno di compimento dell'età minima prevista.</i> | | | |

Per tutte le discipline sportive dilettantistiche non previste dalla precedente tabella, e ad esclusione di quelle dichiarate non agonistiche e più sotto riportate, vale quanto riportato nella circolare del Ministero della Salute del 2 luglio 2018 contenente le tabelle elaborate dal Coni, in accordo con la FMSI e con l'approvazione del Consiglio Superiore di Sanità, con cui si determina l'età minima di accesso all'attività agonistica (prot. 006203-P-02/07/2018), scaricabili a questo indirizzo: https://www.fmsi.it/images/img/tabella_eta_agonistiche_rev.2018.07.03.pdf.

- **Attività sportiva non agonistica**

- [tesserati che svolgono attività sportive con impegno fisico](#)

Ai fini della tutela sanitaria delle attività sportive, si intendono "non agonistiche" tutte le attività motorie e sportive svolte da tesserati ma prive dei connotati di agonismo, che perseguano obiettivi di sviluppo psicofisico e di salute individuale e sociale. Esse sono pertanto intese come quelle discipline che considerano il movimento non dal punto di vista dell'efficacia e della qualità della prestazione, ma da quello dello sviluppo di un'adeguata corporeità e motricità e che portino alla acquisizione di competenze alla base di una crescita fisica, affettiva, sociale e cognitiva.

Per lo svolgimento delle attività sportive non agonistiche è necessario, da parte della Associazione o società sportiva, acquisire e conservare, per ciascun tesserato, il certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica rilasciato dal Medico di Medicina



Generale, dal Pediatra di Libera Scelta, limitatamente per i propri assistiti, ovvero dal medico specialista in medicina dello sport o dal medico iscritto alla Federazione Medico Sportiva Italiana, e redatto sul modello adottato con D.M. 24/04/2013.

Pur avendo le medesime caratteristiche di quelle agonistiche, fanno eccezione, e rientrano tra le "non agonistiche", anche le seguenti attività:

- a) quelle svolte da tesserati di età inferiore a quella specificata nella tabella sui Limiti di età delle attività sportive agonistiche con riferimento ad ogni singola disciplina riportata più sopra;
- b) quelle destinate a persone disabili, di cui all'apposito capitolo più avanti;
- c) quelle svolte nell'ambito dei corsi o scuole di avviamento allo sport finalizzate esclusivamente all'insegnamento di una specifica disciplina sportiva senza la partecipazione a manifestazioni a carattere competitivo di qualsiasi livello;
- d) quelle svolte esclusivamente a scopo ricreativo, anche polisportivo, non finalizzate alla partecipazione a manifestazioni a carattere competitivo o prestazionale di qualsiasi livello;
- e) quelle organizzate e svolte da una associazione o società sportiva, riservate esclusivamente ai propri tesserati (ad es. tornei interni, attività di ginnastica, giochi e gare sociali, attività oratoriali e parrocchiali, attività sportive extracurricolari organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche, ecc.), ancorché utilizzino supporti "tecnici" forniti dal CSI (ad esempio gli arbitri/giudici di gara);
- f) quelle svolte, nell'ambito della loro funzione, da arbitri, giudici di gara e ufficiali di campo delle seguenti discipline: Calcio a sette, Calcio a 5, Calcio (a 11), Cricket, Football Americano, Hockey, Pallacanestro, Pallamano, Pallanuoto, Pallavolo, Rugby, Sport Invernali, Attività subacquee, purché regolarmente tesserati come tali secondo le Norme nazionali di Tesseramento;

N.B.: Rientrano in questa categoria tutte le persone fisiche tesserate in Italia, non agoniste, che svolgono attività organizzate dal CONI, da Società o associazioni sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline sportive associate ed agli altri Enti di promozione sportiva, ad eccezione di quelle previste nel punto successivo.

- tesserati che svolgono attività sportive che non comportano impegno fisico

Vengono qualificate come "attività che non comportano impegno fisico", quelle attività sportive o ludico-motorie amatoriali, organizzate anche in forma competitiva dal CSI o da associazioni e società sportive ad esso affiliate, caratterizzate dall'assenza o dal ridotto impegno cardiovascolare, i cui praticanti non sono tenuti all'obbligo della certificazione sanitaria, ma per le quali si raccomanda, in ogni caso, un controllo medico prima dell'avvio dell'attività sportiva. Rientrano in questo ambito tutti i tesserati che svolgono le seguenti attività:

- ▶ TIR tiro (tiro a segno, tiro a volo)
- ▶ TAR tiro con l'arco
- ▶ BIL biliardo sportivo
- ▶ BOC bocce, ad eccezione della specialità volo di tiro veloce (navette e combinato)



- ▶ BOW bowling
- ▶ BRI bridge
- ▶ DAM dama
- ▶ SCA scacchi
- ▶ GOL golf
- ▶ PSP pesca sportiva di superficie, ad eccezione della pesca d'altura

Sulla base della Circolare del CONI Prot. 6897 del 10/06/2016 nonché della risposta del Ministero della Salute del 06/07/2016 ad una interrogazione parlamentare in materia, rientrano in questa categoria, e sono esonerate dall'obbligo della certificazione sanitaria) anche tutte le attività il cui impegno fisico sia evidentemente minimo o assente e pertanto siano assimilabili a quelle su elencate, quali:

- AER aeromodellismo
- ATM automodellismo
- AM corsi di attività motoria finalizzata al benessere, in particolare rivolta alla terza età (es. Attività Fisica Adattata, la ginnastica dolce, posturale, riabilitativa ecc.)
- AUT raduni auto storiche
- BUR burraco e CB Circoli Burraco
- CIN attività sportiva cinotecnica
- GM giochi motori
- LU attività ludica
- MGF minigolf
- MOT raduni moto d'epoca
- TP Giochi e Tradizioni Popolari
- CAM Gruppi di cammino
- BIG Bigliardino/Calcio Balilla
- YOG yoga
- Attività arbitrale a scarso o nullo impegno cardiovascolare
- Centri Estivi Ricreativi/Grest diurni e Camp residenziali
- le "feste sportive", cioè le attività estemporanee ed occasionali, di carattere ludico e realizzate in luogo aperto al pubblico a scopo promozionale
- l'attività formativa

Rientrano in questo ambito, infine, anche i seguenti soggetti:

- a) le persone fisiche che siano state dichiarate "non praticanti" e che, nell'ambito delle associazioni o società affiliate al CSI non svolgono direttamente alcuna attività sportiva ma esclusivamente compiti di carattere dirigenziale, burocratico, amministrativo-contabile, di collaborazione volontaria. Queste persone vanno tesserate con tessera di tipo Non Atleta (NA);
- b) i tesserati/soci non praticanti delle associazioni di carattere circolistico o di promozione sociale;
- c) le persone fisiche che svolgono attività associative senza impegno fisico e perciò tesserate con la tessera di tipo Non Sportivo (NS);
- d) gli allenatori, gli animatori, gli educatori, gli insegnanti, gli operatori sportivi, i tecnici, a meno che l'incarico non implichi lo svolgimento di attività sportiva, nel qual caso sono assimilati agli atleti;
- e) gli arbitri, i giudici di gara e gli ufficiali di campo delle restanti discipline non previste



- all'art. 2 comma 3 lettera g) della presente Delibera, purché regolarmente tesserati come tali secondo le Norme nazionali di Tesseramento del C.S.I.;
- f) i bambini in età prescolare tesserati per l'esercizio di attività sportiva, di età compresa tra 0 e 6 anni, ad eccezione dei casi specifici indicati dal medico Pediatra di Libera Scelta.
- [tesserati che svolgono attività sportive non agonistiche di particolare ed elevato impegno cardiovascolare](#)

Si intendono per "attività sportive non agonistiche di particolare ed elevato impegno cardiovascolare" patrocinate dal CSI, ancorché organizzate con modalità non competitive da associazioni o società sportive ad esso affiliate:

- a) le manifestazioni podistiche di lunghezza superiore ai 20 Km;
- b) le manifestazioni di Sci di Fondo (o Sci Nordico) di lunghezza superiore ai 42 km, sia in tecnica classica che libera, come le Gran Fondo;
- c) le manifestazioni di nuoto di lunghezza superiore ai 15 km, come le Gran Fondo e le Maratone;
- d) le manifestazioni di canottaggio di lunghezza superiore ai 6 km, come le Gran Fondo;

o altre analoghe tipologie di manifestazioni. Il controllo medico per l'attestazione della idoneità a svolgere queste attività deve rispondere a quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. 24/04/2013 e redatto sull'apposito modello predefinito di cui all'allegato D del medesimo Decreto. Le manifestazioni di cui sopra, allorché vengono invece organizzate con modalità competitive, rientrano invece tra quelle qualificate come "agonistiche".

Validità del certificato medico di idoneità

Tutti i certificati medici di idoneità hanno normalmente una validità di 12 mesi dalla data del rilascio (che non coincide quindi necessariamente con la scadenza della tessera CSI) e devono essere in possesso della Società Sportiva prima del tesseramento dell'atleta e alla sua partecipazione alla attività sportiva. Gli stessi vanno poi conservati per cinque anni, a cura del Presidente/Legale rappresentante della Società Sportiva.

Attenzione: la tipologia di certificato medico necessario (o la eventuale esenzione) NON dipende dal codice attività indicato sulla tessera associativa, bensì esclusivamente dal tipo di attività effettivamente praticata dal tesserato.

Tutela sanitaria dell'attività polisportiva

Il CSI riconosce il valore fortemente educativo della polisportività ed incoraggia alla pratica di più discipline sportive come strumento di crescita fisica e di maturazione culturale attraverso lo sviluppo di capacità ed abilità molteplici che favorisca lo sviluppo parallelo e contemporaneo delle qualità psicofisiche.

Ai fini della tutela sanitaria, qualora un atleta pratici più di una disciplina sportiva afferenti a diversi livelli di agonismo (ad esempio una disciplina agonistica ed una non agonistica), egli dovrà acquisire agli atti della associazione o società presso cui è tesserato, il certificato medico relativo alla disciplina che appartiene al più alto livello, intendendosi con ciò accertata l'idoneità anche per le discipline di livello inferiore.



Obbligo assicurativo

È fatto obbligo a chiunque pratichi una attività sportiva agonistica o non agonistica, anche se non comporta impegno fisico, nonché per i relativi allenamenti, la stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni, per il tramite del CSI, secondo quanto previsto dal D.M. 03/11/2010.

L'obbligo assicurativo di cui al comma precedente ricorre verso i seguenti soggetti: gli atleti, i tecnici, maestri, istruttori, allenatori, assistenti, animatori, educatori, operatori sportivi, e le analoghe figure comunque preposte all'insegnamento delle tecniche sportive, all'allenamento degli atleti ed al loro perfezionamento tecnico, gli arbitri, giudici di gara e ufficiali di campo, i dirigenti e collaboratori societari.

L'obbligo assicurativo si intende assolto all'atto del tesseramento della persona al CSI, quale soggetto obbligato, per il tramite di una associazione o società sportiva ad esso affiliata.

Estensione garanzia infortuni ad infarto, ictus e gravi eventi cardiovascolari

In caso di morte di tesserato atleta, le polizze infortuni del CSI sono estese anche qualora essa sia diretta conseguenza di infarto cardiaco, ictus cerebrale emorragico, trombosi cerebrale, embolia o rottura di un aneurisma durante lo svolgimento dell'attività; queste evenienze, di norma, sono invece considerate condizioni patologiche derivanti da malattie preesistenti piuttosto che come conseguenze di infortunio sportivo. Tale estensione di garanzia, tuttavia, vige solo nel caso in cui il tesserato sia in possesso del previsto certificato medico attestante la idoneità alla pratica di attività sportiva.

ATTIVITÀ SPORTIVE PER PERSONE DISABILI

Il CSI riconosce l'importanza della attività sportiva svolta a favore delle persone portatrici di una o più delle seguenti disabilità:

- a) motoria
- b) sensoriale
- c) intellettivo-relazionale

la cui origine può essere di natura congenita, patologica o traumatica. Essa si propone obiettivi di miglioramento della condizione umana degli atleti, mediante il miglioramento delle qualità fisiche, il potenziamento degli aspetti cognitivi e psichici e lo sviluppo di competenze socio-relazionali. Essa, se pur svolta in forma competitiva, prescinde dall'intento della prestazione e tende a sviluppare una migliore corporeità e motricità sulle quali si fondano gli obiettivi di miglioramento della condizione fisica, affettiva, sociale e cognitiva.

Pertanto, ai fini della tutela sanitaria, le attività motorie e quelle sportive organizzate dal CSI, ovvero da Associazioni o Società o altri soggetti ad esso affiliati, a favore delle persone con disabilità, si intendono come **"non agonistiche"**. Per lo svolgimento delle attività sportive delle persone disabili è necessario, da parte della Associazione o società



sportiva, acquisire e conservare, per ciascun tesserato, il certificato di idoneità sportiva non agonistica di cui sopra.

Per le discipline che prevedono il supporto di un atleta normodotato nel ruolo di "guida" (a titolo di esempio la corsa o l'uso della bicicletta-tandem), la qualificazione di "non agonista" si applica anche a quest'ultimo.

Fanno eccezione le attività sportive che non comportano particolare impegno fisico e quelle che non sono ufficialmente riconosciute come ammissibili dal Registro delle Attività Sportive Paralimpiche riportate nella tabella di seguito; per queste attività non è previsto il relativo certificato di idoneità, per quanto sia comunque ritenuta consigliabile una valutazione di carattere medico prima di iniziare la pratica.

Le ASD/SSD iscritte al Registro C.O.N.I., all'atto del tesseramento di almeno un atleta indicato come "disabile" per una o più discipline sportive, saranno automaticamente iscritte anche al Registro C.I.P. 2.0, per le relative discipline sportive paralimpiche ed indicate nella tabella di corrispondenza sottostante.

Tabella di corrispondenza tra discipline CSI e CIP

| CODICE | DISCIPLINA CIP | CODICE CSI |
|---------------|--|-------------------|
| AD501 | Paraclimb (Speed; Lead; Boulder) | ASP |
| AF501 | Atletica leggera per disabilità intellettiva e relazionale | ATL |
| AF502 | Atletica leggera paralimpico | ATL |
| AF503 | Atletica leggera per sordi | ATL |
| AG501 | Pesca sportiva e nuoto pinnato paralimpico | PSP |
| AI501 | Parabadminton | BAD |
| AI502 | Badminton per sordi | BAD |
| AK501 | Baseball per ciechi | BAS |
| AL501 | Biathlon paralimpico | TRI |
| AM501 | Biliardo per sordi | BIL |
| AM502 | Biliardo Paralimpico | BIL |
| AO501 | Bocce per disabili | BOC |
| AO502 | Bocce per disabilità intellettiva e relazionale | BOC |
| AO503 | Bocce per sordi | BOC |
| AQ501 | Bowling per sordi | BOW |
| AS501 | Calcio per disabilità intellettiva e relazionale | CAL |
| AS502 | Football sala per disabilità intellettiva e relazionale | CAC |
| AS503 | Calcio paralimpico e sperimentale | CAL |
| AS504 | Calcio (a 5) per ciechi | CAC |
| AS505 | Calcio (a 5) per ipovedenti | CAC |
| AS506 | Calcio (a 11) per sordi | CAL |
| AS507 | Calcio (a 5) per sordi | CAC |



| | | |
|-------|---|-----|
| AS508 | Powerchair football | CAC |
| AT501 | Paracanoa | CAK |
| AT502 | Canoa per disabilità intellettiva e relazionale | CAK |
| AT503 | Canoa kayak per sordi | CAK |
| AU501 | Para-rowing | CAN |
| AU502 | Canottaggio per disabilità intellettiva e relazionale | CAN |
| AW501 | Cheerleading per disabilità intellettiva e relazionale | CHE |
| AX501 | Ciclismo paralimpico (Strada, Pista) | CIC |
| AX502 | Ciclismo per sordi | CIC |
| AX503 | Mountain bike per sordi | CIC |
| AX504 | Ciclismo per disabilità intellettiva e relazionale | CIC |
| BB501 | Dama per sordi | DAM |
| BC501 | Danza Sportiva paralimpica | DSP |
| BI501 | Ginnastica per disabilità intellettiva e relazionale | GIN |
| BI502 | Ginnastica inclusiva | GIN |
| BJ502 | Calcio balilla paralimpico | BIG |
| BJ503 | Calcio Balilla inclusivo | BIG |
| BJ504 | Calcio Balilla per sordi | BIG |
| BL501 | Golf paralimpico | GOL |
| BL502 | Golf su pista per sordi | MGF |
| BM501 | Hockey paralimpico | HOC |
| BM502 | Powerchair hockey | WHE |
| BN501 | Judo per disabilità intellettiva e relazionale | JUD |
| BN502 | Judo per ipovedenti e ciechi | JUD |
| BN503 | Judo per sordi | JUD |
| BP501 | Karate per sordi | KAR |
| CB501 | Trail-O paralimpico | ORI |
| CB502 | Orientamento per sordi | ORI |
| CD501 | Basket in carrozzina | PCA |
| CD502 | Minibasket in carrozzina | PCA |
| CD503 | Pallacanestro per disabilità intellettiva e relazionale | PCA |
| CD504 | Pallacanestro per sordi | PCA |
| CD505 | Baskin | PCA |
| CE501 | Pallamano per sordi | PMA |
| CE502 | Pallamano per disabilità intellettiva e relazionale | PMA |
| CG501 | Sitting volley | PVO |
| CG502 | Pallavolo per disabilità intellettiva e relazionale | PVO |
| CG503 | Beach volley per sordi | BVO |
| CG504 | Pallavolo M/F per sordi | PVO |
| CJ501 | Pesca sportiva per sordi | PSP |
| CK501 | Pesistica paralimpica | PES |



| | | |
|-------|---|-----|
| CP501 | Rugby in carrozzina | RUG |
| CS501 | Scacchi per ipovedenti e ciechi | SCA |
| CT501 | Scherma paralimpica | SCH |
| CU501 | Sci alpino per disabilità intellettiva e relazionale | SCI |
| CU502 | Sci nordico per disabilità intellettiva e relazionale | SIN |
| CU503 | Sci alpino paralimpico | SCI |
| CU504 | Sci nordico paralimpico | SIN |
| CU505 | Snowboard paralimpico | SNB |
| CU506 | Sci alpino per sordi | SCI |
| CU507 | Snowboard per sordi | SNB |
| DD501 | Nuoto paralimpico | NUO |
| DD502 | Nuoto per disabilità intellettiva e relazionale | NUO |
| DD503 | Nuoto salvamento per disabilità intellettiva e relazionale | NUO |
| DD504 | Nuoto sincronizzato per disabilità intellettiva e relazionale | NUO |
| DD505 | Tuffi per disabilità intellettiva e relazionale | TUF |
| DD507 | Nuoto per sordi | NUO |
| DD508 | Pallanuoto per sordi | PNU |
| DD509 | Pallanuoto paralimpica | PNU |
| DD510 | Pallanuoto per disabilità intellettiva e relazionale | PNU |
| DF501 | Equitazione Paralimpica | EQU |
| DF502 | Equitazione per disabilità intellettiva e relazionale | EQU |
| DG501 | Para Ice Hockey | HOC |
| DJ501 | Adaptive Surf | WSU |
| DK501 | Parataekwondo | TKW |
| DL501 | Wheelchair tennis | TEN |
| DL502 | Tennis per disabilità intellettiva e relazionale | TEN |
| DL503 | Tennis per sordi | TEN |
| DL504 | Blind tennis | TEN |
| DL505 | Padel per sordi | PAD |
| DL506 | Beach tennis per sordi | BTE |
| DM501 | Tennis Tavolo paralimpico | TTA |
| DM502 | Tennis tavolo per disabilità intellettiva e relazionale | TTA |
| DN501 | Tiro a segno paralimpico | TIR |
| DN503 | Tiro a segno per sordi | TIR |
| DO501 | Paratrap | TIR |
| DQ501 | Tiro con l'arco paralimpico | TAR |
| DQ502 | Tiro con l'arco per disabilità intellettiva e relazionale | TAR |
| DS501 | Paratriathlon | TRI |
| DY501 | Goalball per ipovedenti e ciechi | PMA |
| DZ501 | Showdown per ipovedenti e ciechi | TTA |
| EA501 | Torball per ipovedenti e ciechi | PMA |



USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI

In seguito all'entrata in vigore del Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20/07/2013), nonché della in Legge n. 116 del 04/08/2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 13/08/2021), le Società e le Associazioni sportive devono:

1. **verificare** che nell'impianto sportivo in uso, o nel luogo ove si svolge l'evento sportivo, sia disponibile e prontamente utilizzabile un apparecchio DAE omologato, perfettamente funzionante, regolarmente mantenuto, posto in un luogo facilmente accessibile ed adeguatamente segnalato;
2. **garantire nel corso delle competizioni e degli allenamenti** la presenza di personale formato tramite corsi di training per operatori BLS-D e pronto a intervenire. I corsi sono effettuati da centri di formazione accreditati presso le Regioni e prevedono un richiamo formativo ogni 2 anni.

È fatto obbligo alle associazioni e società sportive che utilizzano gli impianti sportivi pubblici, di condividere il DAE con coloro che utilizzano gli impianti stessi. In ogni caso, il DAE deve essere registrato presso la centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria "118" territorialmente competente, a cui devono essere altresì comunicati, attraverso opportuna modulistica informatica, l'esatta collocazione del dispositivo, le caratteristiche, la marca, il modello, la data di scadenza delle parti deteriorabili, quali batterie e piastre adesive, nonché gli orari di accessibilità al pubblico.

L'omologazione CE dei dispositivi DAE è regolata dalla Direttiva 93/42/CEE e in Italia dal Decreto Legislativo n. 46 del 24/02/1997. A cadenza annuale, l'Azienda Sanitaria Locale verifica la presenza dei requisiti per tenere operativo un dispositivo DAE.

Il Consiglio Nazionale del Centro Sportivo Italiano ha deliberato, all'interno del Regolamento nazionale "Sport in Regola", le linee guida dettagliate al fine di normare lo svolgimento dei campionati e delle manifestazioni sportive CSI.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Norme di Tesseramento

Anno sportivo 2022/23

